

ABBONAMENTI

In Udine a domenica
lio, nella Provincia e
nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'U-
dine postale si ag-
giungano lo speso di
porto.

INSEZIONI

Non si accettano
inserzioni, se non a
 pagamento anticipato.
Per una sola volta
in IV^a pagina cento-
rini 10 alla linea. Per
più volte si farà un
abbonamento. Articoli co-
municati in III^a pa-
gina cent. 16 la linea

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 31.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 18 ottobre.

Continuano in Francia disordini in senso socialista; e lo stesso invio di truppe non intimidisce gli agitatori. È sintomo doloroso. Troppi sono i mali da cui la Società nostra è afflitta; quindi spiegabili questi scoppi d'ira disperata e minacciosa. Devono gli uomini di Stato prestare ascolto alle grida di dolore delle popolazioni e cercare che l'opera benefica delle leggi leuise taluno fra i mali ed eviti alla Società giorni disastrosi.

Nel nostro Stato, il movimento elettorale si estende dovunque, gridano più che tutti i socialisti, che hanno giornali in molte città. Noi abbiamo letto un articolo della *Plebe* di Milano intitolato *Il candidato socialista*, in cui si diceva essere tali candidati una prova: se riescono — con l'impeto della parola persuadendo, con le lungaggini della discussione procrastinando, ostruendo, all'Irlandese — bene; se no, si penserà di poi.

Noi crediamo che pochissimi — forse quattro o cinque, — candidati socialisti riescano; e che appunto essi gridano tanto di presente, perché s'accorgono d'essere in pochi. Ma è però bene che prendano parte alle fertili lotte politiche del paese; ci sembrano per ciò stesso meno terribili.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Un telegramma da Roma annuncia che il principe ereditario di Germania e l'Arciduca Rodolfo d'Austria, saranno i padroni del principe Tommaso e della principessa sua sposa. Le nozze avranno quindi un carattere politico marcatissimo.

Fra i nuovi senatori saranno compresi il generale Robillant, ambasciatore italiano a Vienna, ed i generali Pasini e Dezza. I decreti di nomina dei nuovi senatori compariranno nella *Gazzetta ufficiale* fra la votazione di ballottaggio e la convocazione della Camera.

Padova. È avvenuto un doppio assalto nell'osteria condotta da certa Malimpens, in via Santa Chiara, per il travaso del mosto; e ciò in causa del gas esalante dal tino. Tre sarebbero stati gli assaltati, se per caso non passavano per quella via due guardie di pubblica sicurezza che riescirono a salvare il terzo assalito, un cestaiolo a nome Francesco Regina.

I due morti si nominano Antonio Fontanese e Gaetano Bernardi.

Spezia. Gli esercizi navali son riusciti splendidamente.

La manovra delle torpediniere, dei lanci siluri, i tiri dei cannoni da 100 tonnellate ottennero l'approvazione reale per l'esattezza dell'esecuzione e per il progresso delle armi subacquee.

Il *Duilio* e il *Dandolo* fuori del golfo manovrarono con molta precisione.

Gli esperimenti con la luce elettrica ebbero pieno successo.

Livorno. Dopo aver bevuto assieme tranquillamente, certo Guglielmo fu Giovani Lomi piatto, uccise con due coltellate — una in direzione del cuore, l'altra al basso ventre — certo Luigi Paletti o Pacchetti barraccaio.

Napoli. Nel villaggio di Capodimonte, avvenne un orribile sciagura. In un pianterreno furono trovati assassinati marito e moglie — certo Nicola Casella e Filomena Esposito — due poveri contadini. Si erano addormentati nella camera, ermeticamente chiusa, col paio, dove facevano cuocere le castagne, ac-

— Il 5 novembre si pubblicheranno nei dipartimenti 46 nuovi giornali bonapartisti vittoristi (?)

Porteranno in capo la frase di Casagnac: « Voglio l'impero cristiano! »

Grecia. Di questi giorni, ebbe luogo una rissa sanguinosa, alla stazione ferroviaria di Atene, fra soldati greci e marinai della squadra italiana. La gendarmeria dovette intervenire e far uso delle armi contro i marinai che avevano disarmato gli agenti della polizia. Nella mischia un soldato greco ebbe il polso tagliato e un soldato ufficiale italiano ricevette tre o quattro colpi di sciabola, per cui si dovette portarlo subito allo spedale.

CRONACA PROVINCIALE

Una corsa per la Carnia. Comeglians ed il povero dott. Magrini — Come se la passano tassù — Miel, Magnanis e Rigolato — Un ballo popolare — La posta strada di Forni — Forni Avoltri — Il ritorno.

Tolmezzo

Comeglians è un allegro paesello di 1450 anime, diviso in tante frazioni per modo che il centro, dove c'è l'albergo *Della Pietra*, è formato soltanto di poche casette, la maggior parte pulite, fra le quali la Caserma dei RR. Carabinieri, il Municipio, le R. Poste nella casa del signor Scream, la farmacia ecc. ecc. Le varie frazioni di questo Comune, Calgarotto, Miel, Povolaro, Tualis, Noiareto, Maranans restano disperse qua e là per i pendii delle montagne od in vetta di qualche collina, a tutto beneficio del povero medico condotto dott. Magrini che se non avesse dei buoni polmoni, e delle ottime gambe, buona notte Gesù, si sarebbero spenti i mozzoli. Ma! questo è proprio il caso d'esclamare con quel capo ameno del Fusinato.

Arte più misera, arte più rotta. Non c'è del medico che v'è in condotta.

In Comeglians, a differenza di quasi tutti gli altri Comuni della Carnia, si trova di che passare la sera allegramente, in ottima compagnia, con quel caro amicone del notaio, un omo basso, basso, ma ben tarchiato e dalla voce profonda, col farmacista, col perito, con i signori Scream e Galanti possidenti, e con qualche altro del paese i quali si recano ogni sera a cena nell'albergo *Della Pietra*, pulitissimo quanto mai, dove si alloggia bene, si mangia ottimamente e non pelano poi tanto i poveri forestieri. Dopo aver cenato insieme con tutta questa gente, il perito c'invita a giuocarne una a tressette intanto che quel briccone d'un notaio scherza con la fantesca, una bruna montanina dagli occhi di fuoco e intelligenti di birba-teria come un cantambanco. Si giuoco, si riscosse di cuore facendo un caso del diavolo infinito ed alle dieci passato ci ritirammo nella stanza da letto, dove io gettai giù quella corrispondenza già inserita nel vostro giornale.

Questa mattina siamo partiti alla volta di Forni Avoltri alle 6 dopo esserci ristorati lo stomaco con un distinto caffè-panna, vispi e snelli come lucherini. Appena attraversata la frazione di Miel la strada comincia farsi faticosetta anziché, ma per noi, alpinisti di terza categoria, secondo le giuste classificazioni d'un certo corrispondente dell'Adriatico, non ci pesava gran fatto e ci pareva anzi una cosa da ridere come salire in cima al Castello, della simpaticissima Udine.

L'originalità della strada che mena a Rigolato e quindi a Forni Avoltri consiste in questo, che è un continuo saliscendi poiché ora ci troviamo al livello del letto del Degan che, rapido, minaccioso, con l'acqua spumeggiante e bianca come calce in bollitura, passa per Comeglians e Villa Santina dove si getta nel Tagliamento, che, all'altezza di 200 metri e forse più da questo torrente se lo vede correre fra rocce scosse, umide, muscate, sotto a burroni inaccessibili anche per il più intrepido ed esperto montanaro.

Percorso un chilometro circa, si fa una svolta e si presenta una scena nuova,

una nuova prospettiva e sempre più bella, più incantevole. Si vede Magna-

nina, frazione di Rigolato, posto in mezzo a campi ubertosi di granoturco, di canape, di patate; ameni boschetti, qualche oratorio fatto a nuovo, alberi superbi di noce che con i loro folti rami offrono gradevole ombra e riposo al viandante e poi dalla parte opposta della montagna Vuerzis, Gracco, Cavigliana, messi là a casaccio su ridenti praterie, alla sinistra del Degan, come un branco di pecore pascenti.

All'incanto delle vedute, le quali, elevandosi un poco, di mirabili che sempre sono divengono sorprendenti, si aggiunge l'avegolezza del camminare; in pochi minuti siamo a Rigolato. Si guardano gli orologi; venti minuti alle otto. Possiamo rallegrarcene: abbiamo fatto 8 chilometri della più stramaledetta montagna in un'ora e 40 minuti!

Rigolato conta 1407 anime, poche case decenti, una discreta cattedrale di costruzione antica messa in cima ad un colle dirupato, due fontane in legno d'acqua eccellente, pane quasi sempre vecchio ed abitanti di buona pasta come tutti i carnici: ecco il paese!

Noi entrammo in un bugigattolo qualunque, il quale aveva più del sotterraneo che dell'osteria, nel momento che due vecchi, uno col clarinetto, l'altro col contrabbasso, davano nei suoni per far ballare una mezza serqua, niente più, di vispe contadinotte. Domandai all'oste perché ci fosse quel trattenimento, non essendo giorno di festa, ed egli, fra una presa e l'altra di tabacco, mi rispose trattarsi d'uno sposizio. Il mio amico intuìto si buttava via dalle rive nell'udire quelli accordi così scordati del suonatore di clarinetto, il quale, fosse per l'effetto del vino o per il timore che doveva incutergli la nostra presenza, fatto si è che negli acuti sembrava la cornamusa d'un ciocciaro e nelle note basse un'anitra cantante. Possiamo rallegrarcene: abbiamo fatto 8 chilometri della più stramaledetta montagna in un'ora e 40 minuti!

Visto anche questo ballo popolare, il quale, fra parentesi, in un'osteria non ha niente di particolare, gambe in spalla e via per Forni Avoltri, per quella strada rovente, silenziosa, arcipoetica, fatta apposta per due, ed anche più se volete, anime innamorate.

Qui ci trovi boschi e boschetti, macchie da girare de' mesi, siti ombrosi, reconditi, dove non si ode che il cinguettio degli uccellietti statimi, delle ciuffette, dei rosignuoli, che t'invitano a fermarti con la tua bella ed in mezzo alla sublimità di quella natura sussurrarle un'amo e darle.... una stretta di mano potente d'affetto. Io fantastico ne' miei poetici pensierini di piantar ivi una comoda cassetta e viver ritirato dal mondo per qualche mese e intanto dal monte opposto udire una vocina delicata, soave, cantare una patetica canzone, della quale potei raccolgere solo queste note:

Il mio bel Pè lat in vuor
Cui si mai s'al tornera
Io lu prei mattina e sere
Che voi vidulu anchemò.

Attraversato un ponte sopra uno spaventevole abisso si cessa quell'esercizio alterato dello scendere e salire che tanto approda alla serenità dello spirito ed alla ginnastica dello stomaco specialmente sull'ora prossima al desinare: avevamo un appetito da Conte Ugolini! — Un po' impazienti per arrivare alla meta' sospirata, si domanda ad un legnaiuolo, mettendo in pratica i nostri studi intorno al dialetto carnicio:

Ce tanto strade anchemò par Forns?

Un bon quart d'ore.

Grazie, buon'uomo — ci volle invece quasi un'ora, ma poco importa, ci siamo. Forni, al viaggiatore che venga da Comeglians, si presenta in una brutta posizione, basso, basso, al livello del Degan e dà un'idea affatto contraria di quella che noi ci eravamo figurata, cammin facendo, dopo tanti saliscendi.

Il paese di Forni, con le sue frazioni di Avoltri, Collina, Frassinetto e Sigillotto conta 1003 abitanti circa, è comando d'una mezza brigata di Guardie Doganali ed anni addietro possedeva una piccolissima miniera d'argento presso il Monte Avanza. Perdute poi le tracce di quel filone, cessarono i lavori ed ora quelli abitanti più non si occupano che nel commercio del loro legname di grosso taglio e d'ottima qualità, tanto che facili Valvasone narra ne' suoi scritti che su quelle aspre e dirupate montagne vennero tagliati 20 larici della

lunghezza di 40 metri e mandati quindi in dono a Paolo III per la fabbrica del Palazzo Farnese. Che sia poi vera? Io ve la spiffo come la udii contare.

A pranzo ebbimo agio di conoscere il figlio del dott. Magrini, distinto medico pur esso, giovanotto allegro e simpaticissimo, pieno di erudizione. Peccato invero che un ingegno così spiccatto, come il dott. Arturo Magrini, sia perduto in mezzo ai vastissimi boschi del più lontano fra i paesi della Carnia, invece che brillare in una città. Glielo augoro di cuore affinché presto possa avere quel posto tanto ambito anche dal suo amatissimo padre.

Al tocco delle 4 lasciammo Forni Avoltri per far ritorno a Comeglians, cenare e poi con un mezzo qualunque di trasporto farci condurre a Tolmezzo. Il notaio, il perito e più che tutti quella gentilissima padroncina dell'albergo, la signora Anna Della Pietra, quando ci vide di ritorno fece le meraviglie congratolandosi con le nostre buone gambe, specialmente dopo quella bella tirata che avevamo fatto ieri. Ci venne servita una zuppa, poi la tradizionale polenta di Comeglians col vitello in umido, un eccellente pezzo di formaggio, fabbrica del sig. Galanti ed un ottimo bicchiere di vino, cosa rara in questi alpestri paesi. Infatti trovammo tutto buono come Guadagnoli trova belle tutte le donne, mentre invece.... (zitto! non voglio buscarmi qualche graffiatura).

Alle undici e mezza, quasi addormentati, questi illustri viaggiatori (!) tocando Ovaro e Villa Santina, arrivarono a Tolmezzo, in grazia del magro ronzino che ci conduceva ed a tutta consolazione dei Lettori della *Patria del Friuli* ai quali certo devo aver rotto le scarpe con questa insulsa tiritera.

Macia.

Ora andiamo a Tolmezzo.

La *Patria*, occupandosi delle ultime elezioni amministrative, pubblicò anche che fu prescelto consigliere un Tizio che trovavasi in lite col Comune, e che, avendo il Sindaco fatto osservare come, a mente della legge comunale, perdesse tale qualifica, venne sostituito.

Soggiungeva però che un altro consigliere, e poi assessore, lo si era mantenuto in carica, quantunque si trovasse in lite vertente col Comune!

In presenza di questi due fatti contraddirj, diversi elettori portarono la cosa ai riflessi della Deputazione Provinciale: ma l'assessore, che aveva perduto la qualifica di consigliere, in uno ai nuovi eletti, continua a rappresentare il comune, senza che i reclamanti abbiano ottenuto alcuna risposta.

Se anche le Autorità Provinciali avessero trovato il ricorso irregolare od infondato, e che quindi fosse stato il caso di licenziarlo, pare almeno che si avrebbe dovuto restituirllo, colla data evasione.

Ed inverò, non ci sono forse un Ministero ed una Corte superiore d'Appello, restando vacante il posto del terzo candidato per l'inaspettato rifiuto dell'avv. Malisani, sopra il quale la Sezione di Gemona faceva calcolo positivo.

All'adunanza rappresentava il vecchio Collegio Gemona il Comitato ivi sorto dall'ultima riunione elettorale, coadiuvato da alcune delle più influenti persone del Paese; per Cividale c'era poi il Comitato elettorale *au completi*; gli uni e gli altri di parte Ministeriale. Quanto a Tolmezzo, il suo Comitato non intervenne che colla frazione Ministeriale, la quale rappresentava e la maggioranza del Comitato e quella del Paese.

Speriamo che in brevi giorni dalle sezioni di Gemona possa sorgere una candidatura di onesto progressista, che valga a completare degnamente la nostra rappresentanza.

I moderati — Gabelli — Cavalletto. Noi,

per non ingenerare confusione nella testa degli Elettori Friulani, non ci siamo occupati che delle proposte per i Collegi della nostra Provincia, e unicamente delle proposte *de' Comitati progressisti*. Però, quando i Moderati si faranno sentire, dichiariamo di essere pronti ad affrontare la lotta. Sino ad oggi la nostra *Costituzionale* serbo il più assoluto silenzio; ma forse domani o dopo domani il suo verbo sarà annunciato ai corrispondenti politici.

Nonostante il proposto riserbo, sic-

Per gli inondati. Lista delle somme raccolte nel Comune di Ampezzo a pro degli inondati delle provincie Venete.

Ermenegildo Sculini 1. 5, Osvaldo Nigris 1. 5, dott. Enrico Sandrin 1. 3, Giacomo Rossi c. 80, Giov. Batt. Liso 1. 2, Giuseppe Nigris 1. 5, Pietro Spangaro 1. 2, Giacomo Ornella 1. 2, famiglia Beorchia 1. 10, Leonardo Paronitti 1. 2, Giulio Candotti Ros 1. 2, Vidale vice brigadiere RR. Carabinieri 1. 1, dott. Pietro Benedetti 1. 3, Giov. Batt. Martinis 1. 2, Antonio Casasola 1. 3, Lorenzo Ottogalli 1. 1. 50, Giovanni Burla 1. 1. 50, Giov. Batt. Miurin 1. 1. 50, Pietro Bearzi 1. 5, Francesco de Pauli 1. 1. 50, Giulio Candotti Pezza 1. 2, Teodoro Candotti 1. 1, Luigi Pascolini 1. 1, Giuseppe Davanzo 1. 2, Luigi Benedetti maestro 1. 1, Giov. Batt. Sbrullino 1. 2, Giuseppe Picotti 1. 8, Candotto Giov. Batt. di Pietro 1. 2, Candido Nigris 1. 5, Domenico Sbrullino 1. 1. 47. Totale L. 84.27 alle quali si aggiunge l'offerta deliberata dal Consiglio Comunale di Ampezzo di » 300.—

formano assieme L. 384.27 che verranno tra breve versate a chi spetta.

Offerte raccolte presso la Segreteria Municipale di Palmanova.

Ferrero Giovanni 1. 5, Morteani Domenico fu Giuseppe 1. 2, Cavalieri Giuseppe 1. 10, Cirio Enrico 1. 5, Corsicav. Ferdinando 1.

come troviamo nei giornali che si parla di opinioni espresse da due onorevoli uomini che hanno attinenza, sìppen per diverse ragioni, col Friuli, ci è obbligo occuparci di loro; e questi signori sono l'ingegnere Federico Gabelli (una volta deputato di un Collegio friulano) e l'on. Cavalletto ex-deputato del Collegio di S. Vito.

Premettiamo che il giudizio da noi dato ieri sul discorso dell'on. Minghetti (che seguìsi a considerare il Pontefice massimo dei Moderati) viene confermato da giornali autorevoli, tra cui un diario di Verona (che mandò un reporter a Cologna Veneta), il quale lo chiama *discorso stracca, svagliato, remissivo*, precisamente come lo giudicammo noi; ma, soggiunge quel diario, che quella stanchezza, quella remissione non sono che un'insidia... insidia politica, be... e inteso. E considererebbe nel fare le viste di accettare per buono il programma di Stradella, ma così la riserva di volerlo applicato dai uomini dell'antica Destra convertiti per opportunismo.

Ebbene, è da annotarsi (secondo una corrispondenza dell'*Adriatico* di ieri) che il Gabelli, percorrendo davanti la *Associazione Costituzionale* di Padova, non si accontentò di questa restrizione dei suoi corrispondenti politici, bensì sostiene che nessuna transazione nella lotta delle future elezioni era da farsi coi Progressisti. Ebbene, nell'*Associazione Costituzionale* di Padova, prevalse il parere opposto, ed il Gabelli fu pienamente sconfitto. E notisi che ciò è molto, essendosi in passato la *Costituzionale* di Padova sempre distinta per la sua intransigenza!

Assai diverso dal contegno dell'ingegnere Federico Gabelli fu quello dell'on. Cavalletto, il cui discorso fu esageratamente conciliativo. Sul qual proposito l'*Adriatico* scrive: « Si lagò benissimo verso il Cavalletto che l'on. De preis nel suo discorso si dimostrasse poco equo per quanto i moderati si attribuiscono d'aver fatto fino al 1876; ma dichiarò il programma del pres. del Consiglio soddisfacente se eseguito con energia e fermezza. L'onorevole Cavalletto disse non saper distinguere vera differenza di principi politici, di propositi e d'intendimenti tra la sinistra moderata e la destra, così che passando poi in rassegna tutte le leggi approvate ed i progetti che s'annunciano, intese a dimostrare che le prime non furono troppo combattute dalla destra o con l'appoggio di questa furono approvate, suoi amici sono pronti a farne adesione. »

L'on. Cavalletto riconobbe che sotto la presidenza dell'on. De preis e col l'opera dell'on. Mancini le nostre relazioni esterne sono migliorate, e riguardo alla politica interna dichiarò non creder al bisogno di nuove leggi perché le esistenti bastano per assicurare la inviolabilità delle leggi e delle patrie istituzioni contro i partiti sovversivi, purché il Governo sia forte, vigile e risoluto. Concluse affermando che tra il programma esposto dall'on. De preis ed i desideri e intendimenti suoi e di quelli cui parlava non può esservi vero e sostanziale disaccordo, — non aver mai capito la distinzione di progressisti che, a differenziarsi dai liberali moderati, assunsero per se uomini egualmente devoti al re, alla patria, allo statuto, — esser per tutti dovere il progresso, — augurarsi quindi che « la concordia si stabilisse fra quanti, lealmente devoti alla Monarchia costituzionale e allo Statuto, vogliono il progresso e il perfezionamento nell'ordinamento dello Stato, la prosperità e la sicurezza dell'a patria ». —

Noi sottostiamo questo diverso contegno di due uomini di Destra al giudizio degli Elettori friulani. Ma, quanto a noi, ripetiamo che il programma liberale della sinistra, il programma di Stradella, deve essere svolto e compiuto da uomini politici di Parte progressista. Quindi nella prossima lotta avvertiremo gli Elettori a stare bene attenti, per non cadere nelle insidie della fazione dei Moderati.

Risposta al « Giornale di Udine ».

Pregiatissimo sig. Direttore della « Patria del Friuli »

La prego ad accordarmi quattro linee nelle colonne del Giornale da lei direttamente affine di rispondere alla insorgenza fatta nel *Giornale di Udine* colla data 16 ottobre corr. dall'avv. dott. Luigi Perissuti.

Certo del favore entro subito in ar-
gomento.

Nou avvezzo mai ad arrogarmi diritti che so di non avere, dichiaro di aver parlato precisamente per conto, nome ed interesse di quel Comitato Elettorale di Tolmezzo che fu eletto nell'adunanza del giorno 8 corr., e di cui fu data comunicazione con lettera della stessa data, firmata dall'onorevole Presidente di quella Commissione dott. André Linussio.

Se l'avv. dott. Luigi Perissuti non

poté o non volle intervenire alla riunione dei Comitati di Cividale e Tolmezzo, ciò non esclude — almeno per parte mia — che i dotti Perissuti non sia stato invitato; dachè con lettera del 12 corrente avvertivasi il Presidente del Comitato Elettorale di Tolmezzo della riunione delle Commissioni di Civitale e Tolmezzo indetta per il giorno di domenica 15 ottobre a Gemonio.

Perché poi il Perissuti si convinca che il Comitato di Tolmezzo era in quella seduta *legalemente* rappresentato, mi credo autorizzato di pubblicare che il detto Comitato costituito di cinque membri ne mandava a Gemonio tre: i signori: dott. Andrea Linussio presidente, Fabris Giovanni e Sillani Sigismondo.

Il mio decoro poi non mi permette di tener conto dello spirito di cattiva legge e della trasparente malignità dell'avv. Perissuti *Deputato dell'avvenire e grande Elettore di Tolmezzo*.

Gemonio, 17 ottobre 1882.

Zozzoli Antonio.

Domani pubblicheremo una risposta da Gemonio all'articolo dell'avvocato Fornero.

GRONACA CITTADINA

Adunanza dell'Associazione progressista friulana.

Oggi, mercoledì 18 ottobre, alle ore undici antimeridiane si riunì nella Sala superiore del Teatro Minerva l'Assemblea generale dei Soci.

Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Seduta del giorno 16 ottobre 1882.

La Deputazione provinciale approvò i bilanci preventivi per l'anno 1883 dei sottodescritti Comuni colla sovrapposta addizionale di fronte a ciascuno indicata, cioè per

Comune di Segula per la frazione omonima lire 1.15.

Id. id. Lestans L. 1.70
Id. Moruzzo » 1.34
Id. Torreano » 0.73
Id. Rocenja » 1.22
Id. S. Giorgio della Richin. » 1.46
Id. Caneva per la fraz. omo. » 1.16 1/10
Id. id. Sarone » 0.56 2/10
Id. Maniago » 1.61 88/100
Id. Bagnaria Arsa » 1.20
Id. Segnacco » 1.37
Id. Buja » 1.10
Id. Vito d' Asio » 3.13
Id. Lestizza per la fraz. om. » 1.02
Id. » Carpeneto » 1.19
Id. » Galleria » 0.63 1/10
Id. » Selaunico » 1.12
Id. » Villacaccia » 0.60
Id. Cavazzo Carnico per la frazione omonima » 2.70
Id. id. Cesclans » 2.25
Id. id. Meua e Somplago » 2.85
Id. San Giovanni di Manz. » 0.92

Furono nominati a rappresentare la Provincia nella circostanza dell'Esposizione bovina da tenersi il 6 novembre p. v. in Tolmezzo i signori deputati provinciali Biasutti cav. dott. Pietro e Renier avv. Ignazio.

A favore delle ditte e corpi morali sottoindicati vennero autorizzati i pagamenti che seguono:

Al signor Zanetti dott. Massimiliano lire 596.71 restituzione dei versamenti fatti da 1 ottobre 1860 a 31 luglio 1877 per trattenuta d'1 3 per cento sugli stipendi percepiti quale medico dei Comuni di Ronchis e Morsaini.

Al signor Bi-sutti cav. dott. Pietro lire 113.5 quale as ego da erogarsi nei premi che verranno conferiti ad animali nella mostra bovina da tenersi il 6 novembre p. v. in Tolmezzo.

Al signor Romano dott. Giov. Batt. veterinario provinciale lire 250 per le spese necessarie per l'ordinamento della mostra bovina suddetta.

Al Comune di San Vito al Tagliamento di lire 94.43 per ratina di sussidio provinciale da 6 luglio a 30 settembre p. p. anticipata al veterinario comunale.

Alle Direzioni dei Manicomj centrali di San Clemente e San Servolo in Venezia di lire 11.105.18 per cura e mantenimento di dementi poveri a tutto il corrente mese.

A diversi Corauni di lire 235.60 in rimborso di sussidi a domicilio antecipati a maniaci poveri ed innocui.

All'impresa Nardini Antonio rappresentata dal figlio Lucio di l. 3895.43 compenso per fornitura oggetti di cersomaggio ai RR. Carabinieri nel III trimestre 1882.

Riscontrato che le 18 tabelle di ma-

niache accolte nell'Ospitale di Udine erano corredate dei prescritti documenti la Deputazione assunse a carico della Provincia le spese della loro cura e mantenimento.

Vennero inoltre nella stessa seduta trattati altri n. 62 affari, dei quali 17 d'ordinaria amministrazione della Provincia, n. 85 di tutti dei Comuni, n. 4 interessanti le Opere Pie, e n. 6 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati n. 87.

Il Deputato Provinciale

BIASUTTI.

Il Signor Sobenico.

Società alpina friulana. Soccorso ai danneggiati dalla inondazione. Il° elenco degli oggetti di vestiaria ed altro.

Ruzzi Guglielmo, soprabit d'inverno; 4 paia calzoni, 4 giubbe, 2 farsotti, 1 paio scarpe, 1 paio mutande, 7 fazzoletti, 2 berrette, 6 cravatte, 8 paia calze — Zampano Pietro, 3 soprabiti, 3 paia calzoni, 1 giubbino, 1 farsotto, 2 paia scarpe — Marzuttini Fabris Italia, 3 paia calzoni, 2 farsotti, 2 fazzoletti di lana, 1 vestito di donna, 8 paia calze, 1 abito di lana, 2 giubbe, 1 sottopanno — Fabris Giuseppe, 1 tabarro — Fani Giuseppe, 1 soprabito, 2 paia calzoni, 2 farsotti, 2 giubbe — Dabatà com. Marco, 3 abiti neri, 1 paio calzoni, 1 farsotto, 4 paia calze, 1 cappello, 3 camice — Bur Anna, 4 paia mutande, 2 sottopanno — Fornera famiglia, 4 lenzuoli, 4 asciuganani — Muroner dott. Adolf, 1 vestito completo, 1 paio stivali, 1 cappello, 1 plaid — Pian Pietro, 1 paio calze — Tomadini Andrea, 15 coperte cascami, 4 maglie di lana — Marchetti Pietro, 3 giubbe, 3 farsotti, 2 paia calzoni, 3 paia scarpe, 1 cuscino, 2 paia calze, 2 camicie, 1 paio mutande, 2 fazzoletti, 1 pezzo di tela, 3 fascie di tela, 3 pezzi di tela colorata, 1 coperta, 1 cappello — Marangoni Gaspare, 2 paia scarpe — Janchi fratelli, 4 paia scarpe e 3 cappelli — Tellini Achille, 1 vestito completo di tela, 1 giubbino, 2 paia calzoni — Ronzoni Luigi, 1 paio calzoni, 1 farsotto, 1 maglia, 1 paio calze, 1 paio mutande, 1 sottopanno — Straulino avv. Giovanni, lire 50 — N. N., 2 giubbe, 5 farsotti, 2 camicie, 1 coperta — N. N., 7 paia mutande, vari solini e polsini, 6 paia calze, 11 paia guanti, 1 cappellino, varie cravatte, 2 corpetti, 4 paia nesse, 2 giubbe da bambino, 3 giubbe — Pagani-Folini Eleonora e figli, 2 paia calzoni, 2 giubbe, 1 farsotto, 1 gonna, 1 abito da donna, 4 paia calze, 4 fazzoletti, 1 imbottiglia, 3 cappelli, 4 paia scarpe.

Per gli inondati. Offerte raccolte presso la Patria del Friuli.

Personale basso servizio del Civico Ospitale: Ruppini Francesco, portiere l. 1, Visentini Luigi, id. l. 1, Ferrais Vittorio, id. l. 1, Comuzzi Gio. Battista, facchino c. 60, Del Negro Domenico id. c. 50, Modena Francesco infermiere c. 50, D' Agostino Valentino id. c. 50, Bozzolo Lodovico id. c. 50, Bastianutti Carlo id. c. 50, Perist Bortolo id. c. 50, Bortolotti Paolo id. c. 50, Della Negra Antonio id. c. 50, Fabris Giuseppe id. c. 50, Lane-rotti Eugenio id. c. 50, Francescutti Osvaldo id. c. 50, Nadali Giovanni id. c. 50, Alfieri Daniele id. c. 50, Praturlon Antonio id. c. 50, Bassi Gio. Battista id. c. 50, Mucchini Valentino cuoco c. 50, Maserati Valentino id. c. 50, Pappa Antonia lavandaia c. 50, G. Bassi Lucia id. c. 31, Pravasini Catterina id. l. 1, Valerio Caterina id. c. 31, Cargnelutti Santa id. c. 31, Paulini Caterina id. c. 31, Don Marzio Singallia l. 1, Zorzo Giuseppe servo c. 10, Peressoni Giuseppe custode c. 50. Totale 16.26.

Società pompieri. Ricavo della competenza percepita per il servizio di guardia al Teatro Minerva la sera del 15 corr. l. 7.50.

Armellini dott. Pio di Faedis l. 5.
Somma antecedente l. 451.76
Totale l. 464.16

Offerte raccolte fra gli operai del sig. Tunini Giovanni muratore.

Tunini Giovanni l. 5, Tunini Tiziano l. 1, Tunini Angelo l. 1, Tunini Libero l. 1, Ceccolo Gio. Battista l. 1, Foschi Carlo l. 1, Zoratti Luigi l. 1, Feruglio Giovanni l. 1, Feruglio Angelo l. 1, Gomboso Leonardo l. 1, d' Odorico Alessandro l. 1, Lirussi Domenico l. 1, Zoratti Valentino l. 1, Ronchi Luigi c. 50, Fontanini Luigi c. 50, d' Odorico Santo c. 50, d' Odorico Pietro c. 50, d' Odorico Olive c. 50, Gomboso Sebastiano c. 70, Rizzi Carlo c. 20, Patocchi Francesco l. 1, Buzzi Giovanni l. 1, Buzzi Giuseppe l. 1, Majoro Giuseppe l. 1, Cattarossi Luigi l. 1. Totale l. 25.40.

Offerte raccolte dai signori Dei-Candido Domenico, Quaragni dott. Pietro e Baldassera Artidoro.

Valentinis dott. Federico l. 5, Fratelli Ucelli l. 10, M. G. l. 4, A. I. Z. l. 3, Peressini Michele l. 5, Rea Lorenzo

l. 2, Ribotti Enrico l. 2, Menghelli Giuseppe c. 50, Cremona Giuseppe l. 5, Zucchiatti Ida c. 60, Piccoli Michelangelo c. 70, Maria Cieghia nob. Romano l. 80, Zotti-Schiavi Margherita l. 1, Bortoni Lorenzo l. 8, Locatelli Luigi l. 10, Schiavi dott. Carlo Luigi l. 20, Cromero Giovanna c. 50, Bianchi Paolo c. 20, Pellegrini Angelo l. 3, Guatti Vincenzo l. 3, Antoniacci Itala l. 2, Rita Aristodemo c. 40, Schiavi Angiola l. 1, Enea Gervasoni e famiglia l. 10, Borghese Antonio l. 1, Lucrezio Pietro l. 1, Operai della conceria Folico l. 1, Tami sorelle l. 1, Umeli Giovanni l. 1, 2, Pederici Francesco l. 1, E. G. c. 10, Castellani Luigia c. 50, Francescato Francesco c. 50, Stabile Vincenzo l. 1, Cicali Pietro c. 20, Corman Pietro l. 1, Giorgiotti Napolone l. 2, Anderloni Vincenzo l. 20, co. Isabella Tartaglia-Zignoni l. 50, Benetto Ferdinando e Francesco march. Maggilli l. 60, de Stallis Giovanni c. 50.

Lista precedente l. 205.35.

Totale l. 469.35

Offerte raccolte dai signori Degani, Tellini e Gambierasi.

Alissi Vincenzo l. 5, Alessi Francesco l. 5, di Toppo co. comun. Francesco e consorte l. 200.

Lista antecedenti l. 2036.49

Totale l. 2266.49

Offerte raccolte presso la segreteria municipale.

Cernoijsac Giovanni prof. em. l. 10, Braidotti prof. cav. Giuseppe l. 5.

Lista precedenti l. 2150.75

Totale l. 2165.75

Errata-corrigere. Nelle sottoscrizioni per soccorso agli inondati, raccolte dei sig. Degani, Tellini e Gambierasi, pubblicate nel nostro giornale di lunedì 16 e in inciso degli errori nella composizione, a cui ripariamo. La offerta della sig. Co. Della Torre Teresa di Manzano non è di 30 centesimi ma di 30 lire. Invece di Seith Luigi l. 3, va stampato Leith Luigi. Anziché Koch Giovanni l. 4, va detto Reih Giovanni. In luogo di Pascoli G. l. 5, deve darsi Papoli G. Nou Seipert Francesco l. 15, ma Peypert Francesco va indicato. Et de hoc sat.

Per la nostra Esposizione. Il Consiglio provinciale di Treviso ha votato 1500 lire per concorso all'Esposizione Regionale di Udine nel 1883.

Personale giudiziario. Federici, procuratore del Re presso il Tribunale Civile e Corzionale di Udine fu tramutato nella stessa qualità a Venezia.

Zannichelli, giudice al Tribunale Civile e Corzionale di Udine fu tramutato nella stessa qualità a Venezia.

Per le feste del 22. Procedono bene i lavori da falegname in Giardino e sotto la Loggia. Domani si termineranno i vari edifici, indi si allestiranno i tavoli per il ballo. Oggi si vedono all'opera anche i tappezzieri, tutto procede a seconda, benché il tempo sia molto incostante; si darà tosto mano agli steccati per le corse; insomma attività su tutta la linea..

Continua eziandio la gara dei donatori.

Il desiderio dei cittadini che domenica tutti i negozi sieno chiusi al principiare degli spettacoli, ci fu di nuovo raccomandato per la pubblicità. E noi estremiamo di nuovo la speranza che i padroni vi aderiranno, permettendo così ai loro addetti di compiere il viaggio.

Fiscalità. La chiamiamo così per non dirla ingiustizia. Ecco il fatto. Verso gli ultimi di ottobre del passato anno un giovanotto, certo G. L. si

LA PATRIA DEL FRIULI

Reclami del pubblico. Ci si fece osservare che il tronco di strada da Porta Aquileia alla Stazione lascia molto a desiderare in fatto di polizia... stradale. Diffatti quei mucchi di fango che per lungo tempo rimangono stazionari dall'uno dei lati della via, sono una vera indecenza.

Le donne di Via Anton Lazzaro Moretti si fecero capire che sono costrette ad alzarsi le vesti fin sopra i ginocchi con grave detrimento della loro modestia, quando piove. E questo perché non vi ha una buona chiavica che raccolga l'acqua abbondante dei rigagni formantesi sulla via stessa.

Dichiarazione. Sul fatto, narrato da noi, del ragazzo incaricato da una fruttivendola di portare all'este del *Vitello d'oro* un pacco indecente, l'oste stesso signor Giacomo Comino smentisce la parte che lo riguarda. Prese le dovute informazioni, venimmo a conoscenza che il ragazzo in parola fece quello che ha fatto di proprio impulso.

Sta però ch'era diretto al *Vitello d'oro*, ed avvistosi per istrada di ciò che teneva fra mano, ideò quel brutto scherzo.

Rettifichiamo l'articolo in questo senso, non senza dichiarare al sullodato osto che la *Patria del Friuli* non abbisogna dei suggerimenti di terzi per provvedere alla dignità propria.

Dichiarazione. A togliere ogni dubbio sulle voci che qualche maligno fece correre, il sottoscritto dichiara di continuare l'esercizio di vendita vino all'inségna della *Colonna*, e farà ogni possibile perché gli venga, come in passato continuato il compattamento tanto dei cittadini che dei provinciali.

Leonardo Pascolini.

Teatro Nazionale. La marionettistica Compagnia Reccardini questa sera alle ore 8 rappresenta *Un consulto di medici per un innamorato di 80 anni* con due balli.

MEMORIALI PER PRIVATI

Annunzi legali. Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine* del 14 ottobre, num. 90, contiene:

1. Avviso. Nel 21 ottobre corr. nell'ufficio Municipale di Lusevera si terrà pubblica asta per la vendita di sei lotti comunali detti di Ranna.

2. A tutto il 25 ottobre è aperto il concorso al posto di Maestro della scuola maschile di Pozzecco in Comune di Bertiolo coll'anno stipendio di l. 450.

3. A tutto 31 corr. è aperto il concorso al posto di Maestra in Tramonti di Sotto coll'anno onorario di lire 366.67.

4. A richiesta di Micoli Toscano Luigi di Udine contro Berghinz Antonio di Roveredo di Varmo, nel giorno 13 dicembre avanti il Tribunale di Udine avrà luogo l'incanto d'immobili posti in mappa di Udine (città), di Varmo, di Madrijo e di Roveredo.

5. Del pari il giorno 25 novembre avanti il detto Tribunale avrà luogo l'incanto di stabili in mappa di Pavia d'Udine e di Lauzacco a danu della fallita Battistella Gio. Maria di Udine e sopra richiesta di Costre Elvira pure di Udine.

6. È aperto il concorso a tutto 25 corr. al posto di Maestro in Fagagna verso l'anno stipendio di l. 600.

7. L'eredità di Ortis Felicita morta in Vito d'Asio, è stata accettata beneficiariamente da Guerra Teresa pei figli minori.

8. Del pari Del Tin Maria di Maniago accettato per i figli minori l'eredità intestata di Grisostolo Agostino.

9. È aperto il concorso entro il corrispondente al posto di maestra nelle frazioni di Meretto e di Tomba coll'anno onorario di l. 400.

10. È parimente aperto il concorso entro ottobre alla vacante condotta medico-chirurgo-ostetrica del Comune di Meretto di Tomba verso l'anno stipendio di l. 2000.

11. Il giorno 3 Novembre p. v. avanti il Direttore del Genio Militare si procederà all'appalto dei lavori di ordinaria manutenzione dei fabbricati ad uso militare nella piazza di Palmanova per triennio 1883-84-85 della spesa annua di l. 5500. Le condizioni d'appalto sono visibili anche presso l'Ufficio dell'Arma in Palmanova.

FATTI VARI

La tenda di Arabi divenne preda dei reggimenti della guardia inglese dopo la presa di Tel-el-Kebir. Fu poi trasportata in Inghilterra per essere conservata nella caserma della guardia dei granatieri in Londra, come trofeo della campagna egiziana.

Una nuova ferrovia nella Città di Vienna. Il magistrato accolse a voti unanimi il progetto del dirigente, l'ufficio edile, Berger, di coprire a volte il fiume Vienna per tracciarne sopra la nuova ferrovia della città.

Disastro ferroviario. Dispacci di Lemberg annunciano un disastro ferroviario avvenuto presso Mesci. Un treno militare si scontrò con un treno misto.

Rimasero gravemente feriti sette persone, fra cui cinque soldati.

Malattie.

Il cervello del mondo ammalato. La febbre tifoidea si dilata spaventosamente a Parigi. Nell'ultima settimana entrarono negli ospedali mille ammalati di tifo.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I Mercati sulla nostra Piazza

(Rivista settimanale).

Grani. Principiammo la decorsa ottava con uno splendido tempo e ci rinfancavano l'animo la lusinga che finalmente il cielo dovesse arridere sereno durante il resto del mese, e così dar campo agli agricoltori di eseguire i lavori di campagna che più urgono, ed asciugare le bade raccolte, le quali, nella continua umidità, sono al punto di soffrire irreparabili avarie — la speranza fu corta. — Potemmo fare col b. tempo il mercato di martedì e poi la pioggia cadde di nuovo durante tutta la settimana e con essa svanirono le concepite lusinghe.

Gli affari in cereali lungo l'ottava non furono abbondanti; la pioggia ci privò del mercato di giovedì, comprimendo quello di sabato che sarebbe stato riuscitosissimo. Relativamente agli affari stabili, eccome la situazione.

Il frumento fu il più attivo ed il rialzo procuratosi nella precedente ottava seppe mantenersi anche in questa. Momentanea e riteniamo effimera l'oscillazione di qualche punto in meno fatta sabato; noi l'ascriviamo alla penuria di compratori, impurocchè i più lontani per la costante minaccia del tempo non frequentarono in quel giorno il mercato. Quantunque sulle altre piazze del regno il frumento sia quotato di più che da noi, pure in questa ottava sui principali mercati venne tenuto in aumento. Il rialzo si fece a Bologna, Ferrara, Milano, Genova, Iseo, Reggio. Degli altri mercati, tranne quello di Napoli e Torre Annunziata che pendevano a leggero ribasso, il rimanente dimostrarono prezzi fermi o tendenti a migliorare.

Crediamo adunque non essere lontani dal vero dicendo che questo cereale si incamminerà coll'inoltrare della stagione, non solo a consolidare il prezzo oggi acquistatosi, ma ben anche ad ulteriori aumenti, riguardo ai quali come abbiamo sempre detto non bisogna illudersi, stante che di frumento disponibile ne abbiamo molto.

Il mal tempo resi timidi i compratori di grano turco nuovo e non a torto, poiché l'avventurarsi con giorni così fortemente sconosciuti (e chi sa per quanto ancora) ad acquisti di riserva in un genere che lo si vende tuttavia molle, vi è il pericolo indubbio, tenendolo qualche tempo fermo, di deperimento; e quindi si fecero gli affari pel solo bisogno giornaliero rimandando al ritorno di giorni ariosi e belli le comprite di speculazione. Emerse da ciò la meno ricerca nell'ottava ed il conseguente ribasso in tale articolo di circa una lira per ettolitro. Il gialloncino, invece, si mantenne sostenutissimo.

Le sagale ebbero un lieve miglioramento ed anche le contrattazioni furono più facili; questo barlume, diremo, non è certo un sicuro indizio a progressivi aumenti, se badiamo alle notizie dal di fuori che ci informano sempre di prezzi stazionari e di pochi affari conclusivi. Vedremo nella entrante ottava se sopravviveranno meglio spiegarsi da noi.

Di lupini ne vengono portati tanto pochi al mercato di sani e stagionati da non poter fare di questi una discreta partita mercantile e qualificare quindi giustamente il loro prezzo. Ne abbiamo per tutti i gusti, da l. 3.50 gli avareati e su sino a l. 7.60 l'ettol. per i mercantili.

In castagne si stabilirono molti affari, continuando ad avere sempre esito pronto, mantenendosi il prezzo discretamente fermo da l. 9 a 11 il quintale.

Non offrirono notizie di merito nella settimana i mercati del pollame, delle uova e delle frutta.

ULTIMO CORRIERE

— Malgrado le previsioni ottimiste di molti giornali, si continua a dubitare

della possibilità d'un accordo fra la Francia e l'Inghilterra nella questione d'Egitto.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Dublino 17. Il congresso internazionale irlandese aprirà oggi. Occuperassi di creare una legge nazionale tendente ad ottenere un governo autonomo, la riforma della legge agraria, l'estensione delle franchigie municipali e parlamentari, gli incoraggiamenti all'agricoltura e all'industria in Irlanda.

Carlsruhe 16. Il Granduca riprese il 15 corrente gli affari del governo, ringraziando il duca ereditario per la sostituzione.

Berlino 16. Il *Monitore dell'Impero* pubblica la nomina di Haizfeldt a segretario di Stato al ministero degli esteri e membro del ministero prussiano e la nomina di segretario del tesoro di Burchard, plenipotenziario presso il consiglio federale.

Spezia 17. Il Re è giunto stamane alle ore 7 col ministro Acton. Iersera è giunto Ferrero.

ULTIME

Magon 17. La presenza delle truppe non intimidisce gli agitatori rivoluzionari. A Montcaumines segualansi nuove esplosioni di dinamite contro le abitazioni, continuano gli arresti.

Cairo 17. Il ministero consegnò a Molet una nota insistendo per una repressione esemplare e necessaria a mantenere l'ordine. Dice pericoloso l'esternizzarsi i processi con procedure inapplicabili nei paesi orientali.

Genova 17. Il Re accompagnato dal principe Tommaso, partì da Spezia a mezzanotte; arriverà alla stazione di Brignole alle ore due proseguendo direttamente per Monza.

Berlino 17. Ieri fu inaugurata la sessione del *Bundesrat*.

Il presidente comunicò la nomina recente dei due nuovi deputati Schulz e Buchart e che verrà quanto prima presentato il progetto di legge per il bilancio biennale.

Addi 29 corr. il maresciallo Moltke festeggiò la ricorrenza del 25° anniversario della sua nomina a capo dello Stato maggiore.

In difesa di Araby.

Londra 17. Il *Times* rileva che, nel caso le autorità egiziane non prendessero le misure necessarie per assicurare ad Araby una procedura imparziale, il governo inglese chiederebbe che Araby venga dato in custodia alle autorità inglesi.

Per la pace.

Bruselles 17. Quest'oggi verrà inaugurato il Congresso della pace riunitasi nella grand'aula del palazzo di Borsa.

Occuperanno i seggi della presidenza: Gollet, il padre Giacinto e Lasker.

I relatori della sezione italiana sono i professori Vigand e Umlita.

Assisterà alle sedute anche il senatore italiano Bertini.

Tutte le nazioni vi saranno rappresentate.

Antisemitismo.

Praga 17. La notte scorsa furono trovati numerosi proclami di tenore antisemita affissi sugli svolti delle vie.

Non nacque però alcun disordine.

L'Austria nella Borsa.

Budapest 17. Il *Pester Lloyd*, sulla base di documenti autentici, dimostra come il conte Andrássy si fosse illuso quando si decise di occupare la Bosnia.

Dice che egli prestava allora piena fede a certi rapporti ottimisti che poi si dimostrarono fallaci. Dice che Andrássy promosse la nomina del generale Filippovich e preparò la mobilitazione dell'esercito ancora quando in seno al parlamento il governo negava recisamente ogni velleità di occupazione delle due provincie.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 17 ottobre.

Rendita god. 1 luglio 90.— ad 901.5. Id. god. 1 gennaio 87.93 a 87.98 Londra 3 mesi 26.12 a 25.20 Francese a vista 100.25 a 100.50. *Valuta.*

Pezzi da 20 franchi da 20.21 a 20.23; Banconote austriache da 212.75 a 213.25; Fiorini austriachi d'argento — a — a —.

FIRENZE, 17 ottobre.

Napoleoni d'oro 20.24 —; Londra 25.14; Francese 100.70; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con) —; Banca Toscana 7.41; Credito Italiano; Mobiliare 76.53 —; Rendita italiana 90.02.

PARIGI, 17 ottobre.

Rendita 3 O/o 81.25; Rendita 5 O/o 116.40; Rendita italiana 89.10; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 112.50; Obbligazioni —; Londra 25.27 —; Italia 1 —; Inglese 101.12 Rendita Turca 12.85.

VIENNA, 17 ottobre.
Mobiliare 807.70; Lombardo 133.60; Ferrovie State 841.80; Banca Nazionale 830. —; Napo- leoni d'oro 9.60 —; Cambio Parigi 47.36; Cambio Londra 119.60; Austria 77.45.

TRIESTE, 17 ottobre.
Cambi. Napoleon 9.61.4 — a 9.52.12; Londra 119.35 a 119.80; Francia 47.17 a 47.45; Italia 46.85 a 47.10; Banconota italiana 47. — a 47.15; Banconota germanica — a —; Lira sterlina — a —.

Rendita austriaca in carta 76.75 a 76.90; Italia 87.12 a 87.63 —; Ungherese 4% —.

BERLINO, 17 ottobre.

Mobiliare 580. —; Austriache 593. —; Lombarde 245.60; Italiano 89. —.

LONDRA, 16 ottobre.

Inglese 101.18; Italiano 88.14; Spagnolo 12. —; Turco 13.16.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 18 ottobre.
Rendita austriaca (carta) 76.75; Id. autr. (arg.) 77.40. Id. aust. (oro) 95.55.

Londra 119.60; Argento —; Nap. 9.49. —

MILANO, 18 ottobre.

Rendita italiana 90.20; seriali —; Napoletani d'oro 20.20 —; — —.

PARIGI, 18 ottobre.

Chiusura della sera Rend. It. 89.10.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Comune di Platischis

Avviso di concorso

A tutto il giorno 30 Ottobre corrente resta aperto il concorso ai posti seguenti:

1.º Maestro della scuola maschile di Monteaperta, stipendio annuo L. 550.

2.º Maestra della scuola femminile di Platischis, stipendio annuo L. 367.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI COLAJANNI

GENOVA, via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI:
MILANO — Via Broletto, 26. N. Berger.
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

UDINE, via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI:
SONDRIO — D. Iavazza
ANCONA — G. Venturini

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Per Rio-Janeiro e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni a partire dal 10 Ottobre vapori a grande velocità.
10 Ottobre vap. AMEDEO — 10 Novembre vap. INIZIATIVA — 10 Dicembre vap. SCRIVEVA

Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. BERLINO — Dal 10 al 20 Dicembre vap. ATLANTICO.

Per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottobre e metà Novembre - Prezzi eccezionali

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore
Da GENOVA 20 Ottobre vapore CHATEAU-LEGOVILLE — 20 Novembre vapore CHATEAU-LAFITTE.

Prezzo di terza classe fr. 140 ore - Il ritorno fino al 23 è a carico del passeggero

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.
Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti -- Affrancare.

Rappresentante la Comp. Bordolese
per Nuova-York

Agente della Società Generale delle
Navegazioni Francesi

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.43 ant. 5.10 ant. 9.55 ant. 4.45 pom. 8.26 pom.	ore 7.21 ant. 9.48 ant. 1.30 pom. 9.15 pom. 11.35 pom.	ore 4.30 ant. 5.35 ant. 2.18 pom. 4. — pom. 9. — pom.	ore 7.37 ant. 9.55 ant. 5.53 pom. 8.26 pom. 2.31 ant.
DA UDINE	A PONTEVEDRA	DA PONTEVEDRA	A UDINE
ore 6. — ant. 7.47 ant. 10.35 ant. 6.20 pom. 9.05 pom.	ore 8.56 ant. 9.46 ant. 1.33 pom. 11.15 pom. 12.28 ant.	ore 2.30 ant. 6.28 ant. 1.33 pom. 5. — pom. 6.28 pom.	ore 4.56 ant. 9.10 ant. 4.15 pom. 7.40 pom. 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. 6.04 pom. 8.47 pom. 2.50 ant.	ore 11.20 ant. 9.20 pom. 12.55 ant. 7.38 ant.	ore 9. — pom. 6.20 ant. 9.05 ant. 5.05 pom.	ore 1.11 ant. 9.27 ant. 1.05 pom. 8.08 pom.



GRANDE ASSORTIMENTO

Giuocatoli per i Bambini

Che bei giorni per i nostri graziosi e carissimi bambini!... Essi giungono d'ora in pensano e colle vivaci loro immaginative, tutti giocondi si figurano i regali del babbo amoro e della gentile mammina e dei nonni prediletti e del burbero, ma pure amato zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

Sarebbe peccato, poveri bambini, che incominciassero fin da piccini a vedere frustrate le loro speranze; e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un tale rimorso. Accorrerà dunque tutti, sicché ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di **Bonamico Bertacchini** in via Mercatovecchio e Poscolle, dove troverete quanto fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Ecco i miei consigli:

Imperare il gioco di campana a martello — quello della pazienza — quello degli orologi — quello della forza — quello dei pagittacci — ginnastici — quello del domino — quello della lanterna magica — quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedi, ecc. ecc. Comperare in fine i grandiosi giochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il *non plus ultra* del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Giostra**, la stupenda **Fontana**, al sorprendente **Siega**, e tanti altri.

RESTITUTIONS



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato, di questo genere, serve a maneggiare al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceroni alle gambe, acciuffamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distinzioni (sforzi) delle articolazioni, dei legamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceroni, i capelli, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorgi delle ghiandole intermascolari, e nei veri linfatici delle gambe dei pulledri usato come rivulsivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

LEGGETE

PILLOLE FEBBRIFUGHE

ANTIPERIODICHE · ANTIHIMIASMATICHE

DEL FARMACISTA GENEROSO CURATO

Guariscono con certezza le febbri d'aria malsana, le recidive, i tumori splenici, il malabito delle periodiche, e tutte quelle febbri che non cedono all'azione dei Sali di Chinina in generale. Esse sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevano dai certificati dei professori Salvatore senatore Tommasi, Cardarelli, Scimone, Biondi, Pellecchia, Tesorone, De Nasca, Manfredonia, Franco, Carrese.

Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nonché ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per garantirsi dalle febbri di malaria. Se i signori medici esperimentassero questo prezioso preparato, l'Europa non spenderebbe tanti milioni in chinina.

Flacone da 30 pillole L. 2,50, da 15 L. 1,50 — spedizione in provincia con l'aumento di cent. 50.

N. B. S'invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli N. 5200 flaconi di dette pillole febbrifughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2 cadauno, uguale alla somma di L. 10,400, ed ha guadagnato num. 520 individui.

Per ottenere lo stesso effetto col Solfato Chinico (ammesso che ne abbiasi consumato in media gramma 10 cadauno) ve ne sarebbero abbastanza chilogrammi 52 che L. 1 una il grammo (siccome vendesi comunemente nelle Farmacie) — dovrebbe la raggardevole somma di L. 52,000, dalle quali sottraendo il costo delle pillole del Curato di L. 10,400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 41,600.

Con queste riflessioni la chiesa medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di Chinina, giacchè abbiamo nelle nostre pillole febbrifughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, principalmente dc condottai e sindaci delle province, sulla prontezza e sicurezza della guarigione e sul grande ed evidente risparmio.

Carta Senapata — Scatola da 30 L. 2 —

da 10 a 60

In Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante, vicino al Teatro Rossini num. 2 e 3.

In UDINE presso BOSEIRO e SANDRI.

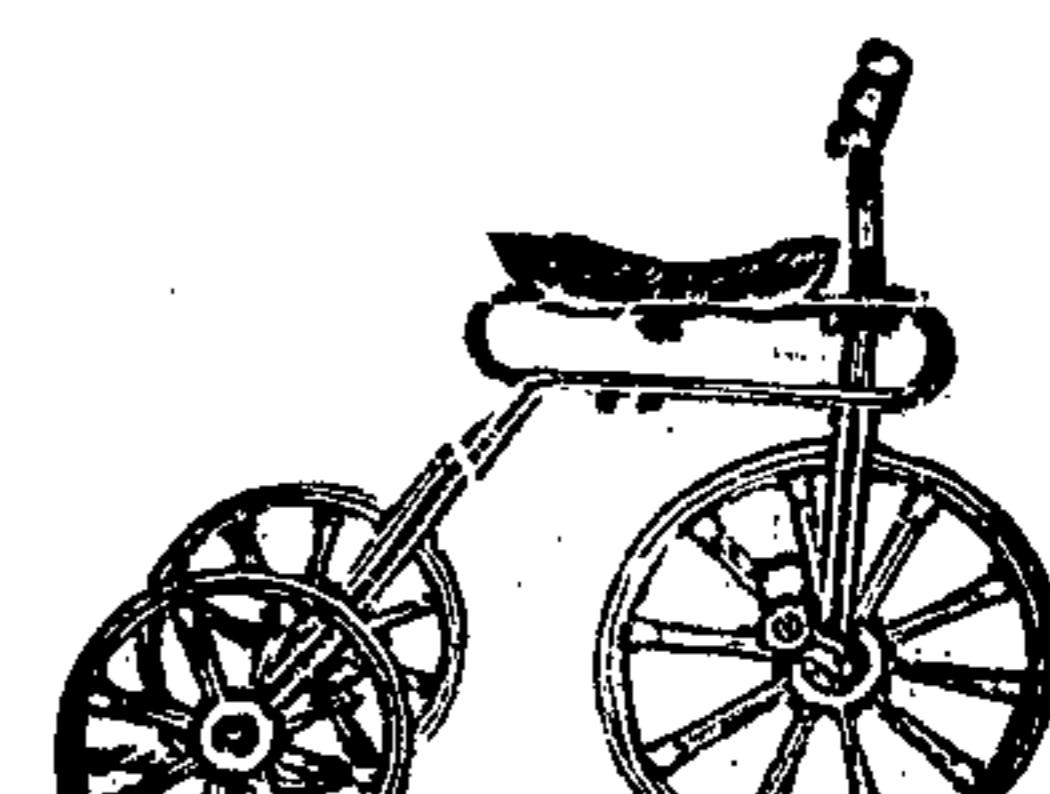
Avvisi a prezzi modicissimi

Carrozzelle per bambini

con foto e senza

da lire 20 a lire 40.

Cavalli con pelo naturale
a cuola



Giuocatoli di qualità
mi per te
sta
P.L.

Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCHULLI

da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI

UDINE — Via Bartolini — UDINE

MALATTIE VENEREE

Scoli cronici, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, catarrro vesicale, stringimenti uretrali, eruzioni cutanee, polluzioni notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi nei casi che furono **trascurati o maleamente curati**, venendo guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE — SPECIFICO RIGENERATIVO DEL D.R. KOCH — Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uso di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della potenza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, perdite notturne involontarie, residui di scolo, coprolitosi ed anche in conseguenza di età avanzata.

Mentre i rimedi stimolanti, nocivi alla salute, per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo desiderato, si è trovato nell'**Essenza Virile** del D.R. Koch uno specifico — SCERVO DI QUALSIASI ELEMENTO PERNICOIOSO — veramente atto a reintegrare il fisico della sua primiera forza virile.

PER ULTERIORI SCHIARIMENTI DIRIGERSI ALL'INDIRIZZO:
SIEGMUND PRESCH

Milano, via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7 si spedisce l'**Essenza Virile** Franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.